

A.S.D. BUSHIDO TIVOLI

## Vento di novità

Nel tempo abbiamo avuto spesso occasione di rappresentare il fatto che nell'arte marziale quello che è importante è il singolo elemento, "qui e ora" si diceva.

Assoluta verità dato che ogni azione, sebbene connessa con le precedenti e le successive, è a se stante, affrontata in quello specifico momento, reale e valida per quell'istante. Ma è stato anche detto che ciò è la chiave di volta di una pratica marziale sempre 'nuova' perché la stessa azione non è mai rappresentata identicamente sebbene conforme agli schemi abituali e si può fare sempre di meglio. Vero nella pratica marziale, nell'autodifesa e nella pratica sportiva del karate.

In ultimo si è sempre detto che comunque l'esperienza, acquisita nel tempo mediante la ripetitività dei gesti fino alla maggior possibile perfezione ed efficacia, è per il praticante un patrimonio di innegabile valore.

Il 'tutto scorre' nella vita marziale è comunque quanto di più quotidiano. Spesso sei messo nella condizione di valutare, anzi rivalutare ciò che finora hai fatto, per poter progredire. Vedere la stessa cosa da altri punti di luce per meglio comprenderla e affrontarla.

Grande scuola di vita la pratica marziale!

Ma il cambiare non è solo per le cose ma anche per le persone. Molti di quel-

li presenti oggi nella nostra Scuola di karate non hanno memoria storica di quelli che li hanno preceduti, salvo qualche eccezione.

Questo è normale ed è la linfa che tiene viva la Scuola stessa. Nuovi volti si avvicinano nella pratica marziale, altri nella 'carriera' sportiva, altri in ulteriori mansioni e/o figure, arricchendo la scuola con rinnovato entusiasmo e vento di nuove idee.

Quelli della mia generazione ("diversamente giovani" ultracinquantenni) hanno visto i primi albori del karate in Italia, svilupparsi lentamente negli anni. Le nuove leve addirittura hanno visto esplodere l'arte marziale in tantissime diversificazioni e possibilità ma nello stesso tempo hanno ricevuto l'onere di non farlo implodere a causa delle mille tentazioni moderne indotte da una ossessionante offerta formativa nel campo della cultura del corpo (e poco della mente).

Ben vengano quindi i nuovi insegnanti tecnici con il loro vento di novità a integrare e a dare supporto al Maestro che nel tempo è, ed è stato, l'unico ad assicurare continuità e sviluppo alla scuola.

Per i pochi vecchi praticanti rimasti, e anche per quelli che almeno temporaneamente per mille motivi hanno sospeso gli allenamenti, vedere che qualcuno ha preso a segnare il passo da lo-

ro battuto per anni è motivo di orgoglio perché insieme al Maestro hanno saputo trasmettere in modo contagioso la passione per l'arte marziale.

Non è questo il testamento di qualche nostalgico vecchio praticante, ma è la dimostrazione di quanto prima asserito, ovvero che con le stesse cose ma con nuovi volti e rinnovata voglia di fare la Scuola si evolve e va avanti, abbracciando il vento di novità.

A conferma che la marcia della *Bushido Tivoli* è sempre innestata per andare avanti sono le attività sportive e formative del mese. La Scuola ha partecipato a una competizione di Kata (forme) con le altre affiliate Shukokai-Italia svoltasi a Terni il 2 aprile e ha conseguito il primo posto nella classifica generale.

Non da meno sarà l'incontro formativo programmato per fine mese con i tecnici di rango mondiale WKF, il M° Horuna e il M° Leal, affermati campioni internazionali.

Sotto la guida del Maestro Alberto gli atleti parteciperanno con una ampia compagine al seminario formativo nello spirito e nella forma che abbiamo affrontato nell'ultima pubblicazione di questo foglio.

Buona "Via" del karate con il vento di novità!

Pino Gravina



Il gruppo dei piccoli Samurai